

Codice A1416B

D.D. 19 dicembre 2019, n. 935

CUP J71J17000020009. POR-FESR 2014-2020. Piano di evoluzione e diffusione FSE-SoL. Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE. Impegno di spesa di Euro 180.093,00 su capitoli vari (annualità 2019) e contestuale affidamento a CSI-Piemonte.

Vista la D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 che ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" ha approvato, tra le altre, la scheda tecnica di misura "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)*";

Vista la D.G.R. 27-6517 del 23/2/2018 "*Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 e degli adempimenti in materia di sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese – Progetti regionali 2018-2020*" nella quale sono stati identificati, tra gli interventi per la realizzazione dell'ecosistema relativo alla sanità piemontese:

l'evoluzione e diffusione dei servizi on line ai cittadini;

l'evoluzione e diffusione dell'architettura e dell'infrastruttura di interoperabilità del FSE e la sua integrazione con i sistemi informativi delle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, e Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;

Vista la D.G.R. n. 4-8239 del 27/12/2018 di approvazione del "*Programma pluriennale in ambito ICT*" per il triennio 2019 – 2021 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;

Vista la L.R. 4/9/1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16/06/2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31/12/2105;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15/3/1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Richiamate:

la D.G.R. n. 6 – 6316 del 28/12/2017 "*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*" (prorogata con con D.G.R. 29 – 7602 del 28/9/2018);

la D.G.R. n. 5 - 8240 del 27/12/2018 "*Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA*" per il triennio 2019-2021 (rep. n. 65 del 6/2/2019);

Preso atto di quanto disposto con D.D. 95/A10100 del 23/4/2019 e con D.D. 219/A10100 del 10/7/2019 in merito all'approvazione dei documenti tecnici approvati dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione rep. n. 65 del 6/2/2019;

Richiamati inoltre gli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI Piemonte contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati.

Premesso che:

in quanto Amministrazione aggiudicatrice, il CSI Piemonte è tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dagli Enti consorziati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il CSI Piemonte provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori, o centrali di committenza, secondo quanto disposto dall'art. 4, c. 2 della citata Convenzione quadro;

Premesso inoltre che:

con nota prot. 16703/A14000 del 4/8/2017 è stata presentata la domanda di contributo all'agevolazione prevista dal POR-FESR 2014-2020, Misura 3 "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*" sopra richiamata;

con D.D. 509/A1905A del 23/10/2017 è stata disposta l'ammissione della proposta progettuale relativa alla Misura 3 sopra richiamata a valere sul POR FESR 2014-2020;

con nota prot. 17423/A14000 del 7/8/2018 è stato presentato il "*Piano di progetto attuativo FSE-SoL*", che recepisce gli esiti delle attività condotte con gli interventi definiti nel Piano di progetto preliminare approvato nel 2017, in coerenza con le evoluzioni tecniche e normative introdotte a livello nazionale, ed è funzionale al consolidamento dei primi risultati conseguiti nonché alla realizzazione degli interventi tecnici, organizzativi e informativi finalizzati a rendere il fascicolo sanitario elettronico l'"*architrave informativa*" che abilita la realizzazione/fruizione dei servizi digitali per i cittadini e gli operatori sanitari in maniera omogenea sul territorio;

con D.D. 544/A1905A del 28/11/2018:

è stata disposta l'ammissione del Piano di progetto attuativo "FSE-SoL" per una spesa di Euro 12.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 – Asse II Obiettivo specifico II.2c.2 Azione II. c.2.1. Misura 3;

la Direzione Sanità è stata autorizzata, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di progetto attuativo, all'utilizzo delle risorse di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 previste nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12;

Dato atto che, con D.D. 385 del 16/5/2019, sono state assegnate alle ASR risorse FSN vincolate per la realizzazione di interventi finalizzati alla digitalizzazione e archiviazione dei documenti clinico-sanitari comprendenti, tra gli altri:

aggiornamento dei sistemi aziendali al fine di produrre i Referti di radiologia (RIS) in formato PDF/A-2 comprensivo delle informazioni cliniche strutturate CDA 2 – HL7 e conseguente integrazione con la piattaforma regionale FSE-SoL/ROL;

configurazione del sistema aziendale PACS di gestione delle immagini DICOM per consentire la consultazione e visualizzazione delle immagini a bassa risoluzione da FSE nonché lo scarico del pacchetto referto e immagini DICOM ad alta risoluzione;

Dato inoltre atto che, con D.D. 608 dell'8/8/2019 sono stati affidati al CSI Piemonte "*Ulteriori interventi di evoluzione FSE piemontese per l'interoperabilità e la gestione consensi a livello nazionale*";

Atteso che:

il driver abilitante per la diffusione dei servizi digitali verso il cittadino è stato individuato nel "*Punto unico di accesso dei SoL per operatori e cittadini*" - realizzato secondo i nuovi paradigmi

API di sviluppo applicazioni aderente alle linee guida promosse dal comitato di indirizzo AgID e descritte nel “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2020”; la realizzazione degli interventi in oggetto costituisce un elemento di rilievo del progetto “FSE-SoL” ai fini dell’attuazione dei contenuti del DPCM 178/2015 “Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico”;

Atteso inoltre che, nell’ambito del progetto in corso (rif. § 3.1 Piano di progetto attuativo FSE-SoL), sono previsti:

percorsi di propagazione ed evoluzione omogenea sul territorio, in una logica multicanale, comprendenti l’implementazione di servizi rivolti ai cittadini nonché a specifico supporto delle attività svolte dagli operatori sanitari (lett. a);

interventi di evoluzione del “Taccuino personale dell’assistito” definito dall’art. 4 del DPCM 178/2015 come sezione del FSE all’interno della quale è permesso all’assistito di inserire dati e documenti personali relativi ai propri percorsi di cura, anche effettuati presso strutture al di fuori del SSN (lett. k);

Richiamati i documenti “F3 - Analisi tecnica per l’individuazione di una piattaforma unica dei servizi digitali sanitari fruibili da web” (prot. 134 del 3/1/2019) e “F5 - Studio di fattibilità per l’individuazione di una serie di applicazioni che implementino servizi digitali sanitari appositamente progettate per essere fruibili da dispositivi mobile e web” (prot. 8507 del 18/04/2019), prodotti da CSI Piemonte nell’ambito delle attività comprese nel progetto “FSE-SoL” affidate con D.D. 686/2017;

Dato atto che, in coerenza con gli elementi di cui sopra, il CSI Piemonte ha prodotto con prot. 7747 del 18/4/2019 (Prot. Direzione Sanità n. 9225 del 2/5/2019), la Proposta Tecnico Economica “Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE”, per un importo pari a Euro 180.093,00;

Considerato che la soluzione contenuta nella predetta PTE è coerente con gli obiettivi di governo regionale previsti per il progetto FSE-SoL ed in particolare con i contenuti del paragrafo 3.1 del Piano di progetto attuativo approvato con D.D. 544/2018 consistendo nei seguenti interventi complementari all’affidamento oggetto della D.D. 608/2019:

evoluzione *user experience* del cittadino:

implementazione funzionalità di gestione di etichette personalizzabili (*tag*) da attribuire ai documenti del Fascicolo e che potranno essere richiamati in fase di ricerca per agevolarne la visualizzazione

adeguamento del “Taccuino personale dell’assistito” consistente nel *porting* dell’attuale contenuto informativo sulla nuova architettura a 3 livelli del adottata per il FSE e i servizi on line, nonché integrazione con i contenuti informativi costituenti il “Dataset standard” comune a tutti i FSE regionali, già definito dal gruppo di lavoro costituito ad hoc da Ministero della Salute e AgID ed in fase di approvazione secondo quanto previsto dal DPCM 178/2015;

implementazione funzionalità di apertura nuovo FSE da parte del medico curante/altri operatori abilitati, direttamente dalla *web app Operatore Sanitario*;

implementazione funzionalità per la consultazione delle immagini radiologiche direttamente nel FSE e la prenotazione da parte del cittadino del pacchetto scaricabile contenente le immagini in alta risoluzione ed il software per la loro visualizzazione;

Considerato che:

per la PTE “Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE” in oggetto, ai sensi delle disposizioni vigenti al momento della sua emissione, con nota prot. 10629/A14000 del 21/05/2019 è stato richiesto il parere di congruità al Settore regionale competente;

considerato che, visti anche gli elementi tecnici integrativi forniti da CSI (prot. Direzione Sanità n. 15924 del 5/8/2019), la valutazione della congruità economica complessiva della PTE risulta positiva poiché le singole forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità, firmato dal Responsabile del Settore A1416B e in data dal Responsabile del Settore A1010, agli atti dell'Amministrazione (prot. Direzione Sanità n. 22140 del 18/11/2019, prot. Direzione Segretariato Generale n. 21351 del 18/11/2019);

Considerato inoltre che:

la realizzazione dei servizi secondo le modalità rappresentate, che prevedono l'integrazione con varie componenti del sistema informativo regionale oltre alla loro integrazione con la piattaforma FSE-SoL piemontese comporta oggettivi vantaggi in termini di omogeneità e fruibilità nonché di risultati attesi relativamente all'efficienza, all'economicità e alla qualità del servizio;

le attività di integrazione sopra richiamate, per essere attuate con adeguati livelli di efficienza ed efficacia, entro le tempistiche funzionali al progetto, presuppongono una puntuale conoscenza dei sistemi in esercizio;

la domanda di iscrizione di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n.7 (Determinazione ANAC n. 951 del 20/9/2017) è stata inoltrata sul portale ANAC (Ricevuta ANAC prot. 0011066 del 5/2/2018);

l'affidamento a CSI Piemonte risulta conveniente in relazione all'elevato grado di conoscenza delle componenti già sviluppate e gestite, nonché delle altre iniziative connesse in fase di attuazione, ed è funzionale alle esigenze e alle finalità dell'iniziativa in relazione alle competenze tecniche possedute, al pieno accesso ai sistemi interessati, nonché all'ottimizzazione delle risorse a disposizione;

Rilevato che, in relazione anche a quanto prescritto nelle procedure operative della Convenzione con il CSI:

nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);

nel piano delle consegne il CSI dovrà fornire copia dell'Appalto Specifico AQ Consip stipulato dal CSI con il fornitore relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente function point) per lo sviluppo;

in ossequio all'art. 69 del CAD, il software realizzato sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva di codice sorgente e relativo build, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;

CSI Piemonte dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di "lock in" sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;

il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato dalla Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti";

Ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazioni:

approvare la PTE prot. CSI n. 7747 del 18/4/2019 (Prot. Direzione Sanità n. 9225 del 2/5/2019) "*Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE*", per un importo pari a Euro 180.093,00;

di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 180.093,00, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 544/2018;

Dato atto che:

all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;

la D.D. 544/A1905A del 28/11/2018, ai fini dell'attuazione dell'intervento "FSE-SoL" approvato autorizza l'impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 12.000.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio regionale secondo la seguente ripartizione annuale del contributo assegnato:

Anno 2019 Euro 5.800.000,00

Anno 2020 Euro 5.000.000,00

Anno 2021 Euro 1.200.000,00

la disponibilità residua complessiva – riferita alle risorse assegnate con D.D. 544/2018 – è pari a Euro 11.225.926,15 a fronte degli impegni di spesa assunti con i precedenti atti di seguito elencati:

Provvedimento	Importo impegnato	Importo complessivo impegnato	TOTALE Piano di Progetto Attuativo	Importo disponibile
		A	B	C=B-A
D.D. 922/2018	€ 453.420,00	€ 774.073,85	€ 12.000.000,00	€ 11.225.926,15
D.D.549/2019	€ 150.083,45			
D.D.608/2019	€ 170.570,40			

il dettaglio dell'impiego di risorse, aggiornato in relazione all'impegno di spesa oggetto del presente atto ed espresso in relazione alle tipologie di intervento previste dal Piano di Progetto preliminare "FSE-SoL" è rappresentato nel prospetto seguente:

Tipologia interventi	TOTALE Piano di Progetto Attuativo	Risorse complessive utilizzate (include le risorse utilizzate con il presente atto)	Risorse impegnare successive determinazioni da con
	A	B	C=A-B
Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web	€ 2.500.000,00	€ 330.176,45	€ 2.169.823,55
Piattaforma e Alimentazione del FSE	€ 8.700.000,00	€ 623.990,40	€ 8.076.009,60

Tipologia interventi	TOTALE Piano di Progetto Attuativo	Risorse complessive utilizzate (include le risorse utilizzate con il presente atto)	Risorse da impegnare successive determinazioni da con
	A	B	C=A-B
	0		
Assistenza specialistica finalizzata ad analisi tecnico-economiche, studi di fattibilità, predisposizione documenti relativi ai progetti attuativi, ecc.	€ 800.000,00	-	€ 800.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.000.000,00	€ 954.166,85	€ 11.045.833,15

Precisato che tale valore residuo del contributo assegnato, al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto attuativo, sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità;

Dato atto inoltre che:

il capitolo di spesa 208537, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti della UE, trova copertura nelle risorse del capitolo 28851;

il capitolo di spesa 208539, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti statali, trova copertura nelle risorse del capitolo 21646;

Preso atto che:

i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati, con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018, a valere sui capitoli 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011; con riferimento alle risorse di cui al presente provvedimento di impegno di spesa, gli accertamenti di cui alla D.D. 481 del 5/11/2018 sopra richiamata sono i seguenti:

Euro 105.322.705,80 sul cap 28851 dell'Entrata 2019 (acc. 2019/273)

Euro 73.725.894,06 sul cap 21646 dell'Entrata 2019 (acc. 2019/274)

le risorse comunitarie e statali di cui sopra sono soggette a rendicontazione;

- Verificato che il codice versante per entrambi i capitoli è: 84657 (MEF);

- Vista la L.R. 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

- Vista la DGR n. 1 - 8566 del 22/3/2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 «Bilancio di previsione finanziario 2019-2021». Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- Vista la L.R. 22 del 10/12/2019 di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Preso atto che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi disposti dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

-Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 36-8717 del 05.04.2019;

-Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della L.R. 28/7/2008, n. 23 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

Visto il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5/5/2009 n. 42*” e s.m.i.;

Visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*”;

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la Legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/5/2019 “*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte*”;

Vista la nota prot. n. 12608/A11000 del 7/3/2019 con cui la Regione Piemonte ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;

Visto il documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “*La sterilizzazione degli ammortamenti*” di cui al Decreto interministeriale del 17/9/2012 ed in particolare il sottopunto 5.4 “*Immobilizzazioni acquisite con contributi in c/esercizio*”;

Vista la D.D. n. 519/A14000 del 28/6/2019 “*Presca d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a Sace Fct S.p.A., come da rogito Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019*”;

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) per CSI-Piemonte e Sace Fct S.p.A.;

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di dare atto che all'intervento in oggetto è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;

di approvare la PTE prot. CSI n. 7747 del 18/4/2019 (Prot. Direzione Sanità n. 9225 del 2/5/2019) “*Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE*”, per un importo pari a Euro 180.093,00;

di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 180.093,00, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 544/2018;

di rendere definitivi a favore del beneficiario CSI Piemonte, per il suddetto affidamento, i seguenti impegni provvisori sull'annualità 2019:

Euro 90.046,50 sul cap. 208537/2019 (imp. delegato 2019/11328)(acc. 2019/273)

Euro 63.032,55 sul cap. 208539/2019 (imp. delegato 2019/11329)(acc. 2019/274)

Euro 27.013,95 sul cap. 208541/2019 (imp. delegato 2019/11330);

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208537

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208539

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208541

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati come al punto precedente sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 5/11/2018 a valere rispettivamente sui capp. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate; gli accertamenti registrati sono riportati in corrispondenza degli impegni relativi nel rispetto dei principi contabili disposti dal D.Lgs 118/2011;

- di dare atto che le risorse comunitarie e statali di cui sopra sono soggette a rendicontazione;

- di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata e che, con particolare riferimento alle rendicontazioni SIE, il CSI Piemonte dovrà attenersi alle indicazioni formulate dal Settore Sistema Informativo Regionale con D.D. 95/2019 e con D.D. 219/2019;

-di stabilire che il CSI Piemonte, durante lo svolgimento delle attività affidate, dovrà curare la coerenza e la continuità con tutte le azioni facenti parte del progetto FSE-SoL, armonizzando la conduzione degli interventi con le altre iniziative in materia di sanità digitale avviate dall'Amministrazione regionale;

di stabilire che nel piano delle consegne e relativi stati di avanzamento il CSI Piemonte dovrà riportare le informazioni previste nelle procedure operative della Convenzione ed in particolare che: nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);

nel piano delle consegne il CSI dovrà fornire copia dell'Appalto Specifico AQ Consip stipulato dal CSI con il fornitore relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente function point) per lo sviluppo;

in ossequio all'art. 69 del CAD, il software realizzato sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva di codice sorgente e relativo build, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;

CSI Piemonte dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di “lock in” sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;

il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato dalla Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 “Monitoraggio sull’esecuzione dei contratti”;

- di stabilire inoltre che nel piano delle consegne e nei documenti di rendicontazione periodica prodotti da CSI Piemonte sia compreso ed aggiornato anche un quadro sull’avanzamento delle attività, presentate secondo l’articolazione definita nel presente atto, coordinato rispetto alle attività complementari oggetto dell’affidamento di cui alla D.D. 608/2019;

-di demandare a successivi atti l’affidamento dei servizi finalizzati alla piena interoperabilità nazionale della sezione “Taccuino personale dell’assistito” (previa definizione delle specifiche tecniche per lo scambio dei dati) e alla sua evoluzione con implementazione di funzionalità atte ad agevolare il popolamento dati – anche massivo – da parte del cittadino;

-di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell’art. 6, c. 4 della convenzione citata in premessa;

-di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 544/2018 residua, a seguito della presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro 11.045.833,15, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto attuativo sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 180.093,00

Responsabile procedimento: Dott. Antonino Ruggeri

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 6/2/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Antonino Ruggeri

Il Funzionario estensore
Herbert Sarri
Allegato

Disciplinare di incarico

PTE di iniziativa “Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE”, approvata con D.D. n. ____/2019.

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 9225 del 2/5/2019 (prot. CSI n. 7747 del 18/4/2019), si comunica che con D.D. n. _____ del _____ è stata approvato ed affidato l'intervento (previsto nel piano di progetto attuativo “FSE-SoL” oggetto di finanziamento POR-FESR 2014-2020) **“Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE”**, in coerenza con quanto riportato nella programmazione regionale ICT al punto 6.14.1 – Digitalizzazione e semplificazione dei processi in Sanità [SAN-DIGIPRO-01].

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione Sanità – Settore A1416B Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti (di seguito anche “Regione Piemonte”)
Referente: Dott. Antonino Ruggeri

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Sanità Digitale (di seguito anche “CSI Piemonte”), Servizi ai Cittadini e FSE
Referente Cliente: Roberto Giraudo, Guglielmo Gasparini
Responsabile di Area Servizi ai Cittadini e FSE: Margherita Italiano

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI E BENEFICI ATTESI

L'intervento previsto è l'evoluzione delle modalità di consultazione e fruizione del sistema Fascicolo Sanitario Elettronico (DMA), attualmente pubblicato sulla pagina “La Mia Salute” di Sistema Piemonte.

La soluzione proposta è costituita da:

Prodotto 1 – Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE Fascicolo Sanitario Elettronico (DMA)
Comp. Funz. Istanziata: CFI2595, CFI2597, CFI2598, CFI2599, CFI2600

INTERVENTI E BENEFICI ATTESI:

- a. evoluzione *user experience* del cittadino:
 - a.1. implementazione funzionalità di gestione di etichette personalizzabili (*tag*) da attribuire ai documenti del Fascicolo e che potranno essere richiamati in fase di ricerca per agevolare la visualizzazione
 - a.2. adeguamento del “Taccuino personale dell’assistito” consistente nel *porting* dell’attuale contenuto informativo sulla nuova architettura a 3 livelli adottata per il FSE e i servizi on line, nonché integrazione con i contenuti informativi costituenti il “Dataset standard” comune a tutti i FSE regionali, già definito dal gruppo di lavoro costituito ad hoc da Ministero della Salute e AgID ed in fase di approvazione secondo quanto previsto dal DPCM 178/2015;
- b. implementazione funzionalità di apertura nuovo FSE da parte del medico curante/altri operatori abilitati, direttamente dalla *web app Operatore Sanitario*;
- c. implementazione funzionalità per la consultazione delle immagini radiologiche direttamente nel FSE e la prenotazione da parte del cittadino del pacchetto scaricabile contenente le immagini in alta risoluzione ed il software per la loro visualizzazione.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità costituenti l’intervento è riportato di seguito.

ATTIVITÀ	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12
Prodotto 1: “Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE”												
<i>Consegna del prototipo delle interfacce utente</i>												
<i>Approvazione del prototipo interfacce</i>												
<i>Consegna dei documenti di requisiti utente</i>												
<i>Approvazione requisiti</i>												
<i>Progettazione e realizzazione</i>												
<i>Consegna del piano di test utente</i>												
<i>Validazione del piano di test utente</i>												
<i>Test Utente</i>												
<i>Installazione e avvio in produzione</i>												

In seguito all’affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il “Piano delle consegne”.

Per eventuali criticità inerenti le tempistiche, si richiama quanto specificato al § 10 “Verifica di conformità”.

4 PERIMETRO ECONOMICO

Prodotto	Fornitura	Valore Economico	Output
Prodotto 1: Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE	Fornitura 1.1 - Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE - SMEA	€ 81.000,00	• Prototipo interfacce utente
	Fornitura 1.2 - Evoluzione dei servizi ai cittadini nel FSE - SA	€ 99.093,00	• Sistema in esercizio
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 180.093,00	

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità (rif. prot. 22140/A1416B del 18/11/19).

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

Trattandosi di PTE finanziata attraverso Fondi SIE (nello specifico POR-FESR 2014-2020), per le modalità di fatturazione si rimanda alle condizioni contenute nell'Allegato alla Convenzione "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE" nonché all'art. 10 della Convenzione.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente
- CSI Piemonte Direzione Sanità Digitale

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Antonino Ruggeri, Dirigente del Settore regionale A1416B (o suo delegato) in rappresentanza del Settore committente, con la funzione di referente;
- Margherita Italiano, CSI Piemonte, con la funzione di referente;
- Marco Frassinesi, CSI Piemonte, a supporto del referente;
- Yvonne Carpegna, CSI Piemonte, a supporto del referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente.
- definire e coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente*. Misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable*. Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione

c) *SVIRDTU – Rispetto data test utente*. Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il piano dei test utente, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnato da CSI Piemonte almeno 20 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata su un campione di scenari del piano dei test utente che potrà essere integrato dal Committente a partire dai documenti/specifiche di progetto entro 10 giorni della consegna dei deliverable interessati.

Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI, che in coerenza con l'intervento da realizzare (affidato) provvede ad allegare, tra l'altro, l'attestazione di buon esito dei seguenti test condotti autonomamente (in particolare Unit e Integration TEST). Ogni criticità dovrà essere tempestivamente comunicata al CdC, a cui dovrà altresì essere data evidenza in merito agli esiti del monitoraggio delle attività in carico ad eventuali fornitori e le azioni poste in essere per dare piena e completa attuazione delle condizioni contrattuali.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La commessa si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzata nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione

intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 (“Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d’autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell’opera, all’amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all’amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell’opera.

12. REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell’iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative “sistema di governo delle attività progettuali”, ricompreso nei costi dell’attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell’ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell’apposito repository o attraverso altri strumenti qualora all’atto della consegna il repository e/o il “sistema di governo delle attività progettuali” non fossero disponibili:

1. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
4. Test Report (a titolo puramente esemplificativo: i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti, di vulnerabilità eseguiti da CSI)
5. Eventuali script per i test automatici e di performance e di stress test
6. Eventuali Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
7. Eventuale Manuali Utente (ad esempio, normalmente non si applica alle funzionalità rivolte al cittadino)
8. Conteggi finali delle dimensioni dell’intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
9. Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it: il prodotto sarà realizzato conformemente alla linee guida ma essendo lo stesso un componente della soluzione più ampia di FSE, la pubblicazione riguarderà lo strato di interazione con il cittadino e le api di orchestrazione (sono gli strati identificati con i colori verdi e rossi nello schema architettuale di riferimento);
10. codice sorgente del software sviluppato.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 OBBLIGHI RENDICONTAZIONE FONDI SIE

La rendicontazione sarà effettuata sulla scorta del modello di rendicontazione del Tavolo di gestione del 9 luglio 2019.

16 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

17 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

18 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte

Settore A1416B - Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica Sanitaria e Coordinamento acquisti

gestione.informatica@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

Direzione Sanità digitale

protocollo@cert.csi.it

Torino, li

Il Dirigente del Settore

Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica
Sanitaria e Coordinamento acquisti

Dott. Antonino RUGGERI

(Documento firmato digitalmente)